



*Comune di Capaccio*  
(Provincia di Salerno)

Capaccio, li 4 gennaio 2017 - Prot. n. 337

Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

Al Responsabile Area V, Ing. Criscuolo

Al Segretario Generale, Dott. D'Amore

e p.c. al Responsabile Indirizzo e Controllo, Prof. Paolino

**Oggetto: Adempimenti ex art.31, co. 3-5, D.P.R. n.380/2001. Pratiche RESA. Indirizzo.**

## II SINDACO

Premesso

che in data 19.02.2016, il deputato organo con responsabilità di Indirizzo e Controllo Area V, con nota n.5991/2016, invitava a provvedere affinché potessero essere avviati gli adempimenti consequenziali affinché la Giunta Comunale potesse avere cognizione dei procedimenti e il Consiglio Comunale provvedere in base alla vigente normativa;

che gli atti di richiesta circa le esecuzioni relative ai procedimenti di cui trattasi continuano a giungere all'Ente da parte del deputato ufficio della Procura della Repubblica, da ultimo vedansi atti di cui ai protocolli 206-207-208/2017;

che sebbene siano state evidenziate carenze di organico degli uffici coinvolti nel procedimento;

Richiamate le norme di cui all'art. 50 del TUEL e i relativi poteri in capo al Sindaco, nonché gli art. 30 e 31 DPR n.380/2001, ovvero la L.n.724/94 nonché la L.n.326/03 e l'art. 12, co. 6 della legge regionale di competenza (n.19/09);

Considerato rimanere prioritaria la necessità di provvedere all'espletamento di ogni obbligo relativo alle pratiche R.E.S.A., nonché degli adempimenti relativi alla delegata materia dell'abusivismo, ai sensi di ogni vigente normativa;

Ritenuto improcrastinabile ogni intervento e relativa azione;

con la presente,

## DISPONE

- 1) che le pratiche R.E.S.A. presenti nei deputati uffici siano istruite e trasferite entro 15 giorni in ordine cronologico, relativamente agli invii predisposti dalla Procura della Repubblica di Salerno, alla Giunta Comunale affinché possano essere poi sottoposte alla potestà consiliare in ordine alle decisioni demandate all'Organo dalla legge;
- 2) che, all'esito dell'esaurimento delle pratiche precitate, il deputato ufficio voglia evadere ogni altra pratica giacente in materia di abusivismo secondo l'ordine cronologico delle relative ordinanze di accertamento della violazione per consentire le determinazioni consiliari di cui agli artt. 30 e 31, co.5, DPR n.380/2001.

Il Sindaco  
**SINDACO**  
dr. Italo Voza